

Come fare il compost

Автор(и): Растителна защита
Дата: 19.01.2014 Брой: 1/2014



Il compostaggio domestico è spesso considerato il modo più vantaggioso da un punto di vista ecologico per gestire i rifiuti biodegradabili domestici (scarti alimentari e rifiuti "verdi" del giardino).

Negli ultimi anni, il compostaggio è stato incluso nei programmi di gestione dei rifiuti perché offre un'alternativa alla raccolta differenziata, soprattutto nelle zone scarsamente popolate del paese. È prodotto da foglie di giardino, scarti vegetali, rifiuti di cucina, come bucce di frutta e verdura, foglie di tè usate, fondi di caffè, gusci d'uovo. Si possono aggiungere anche cartone, carta e trucioli di legno. Il compostaggio è un processo di decomposizione dei rifiuti organici in presenza di ossigeno, che si traduce in un materiale friabile omogeneo di colore nero-brunastro adatto per fertilizzare le colture agricole e ripristinare la materia organica nei suoli.

I fattori più importanti che influenzano il processo sono: la presenza di ossigeno, l'umidità, il rapporto carbonio-azoto, la dimensione delle particelle, l'acidità del mezzo e la temperatura.

Per un compost di qualità, si mantiene un rapporto carbonio-azoto ottimale di 25:1, ovvero 25 unità di carbonio per una unità di azoto. Materiali "marroni" come: rami, paglia, foglie secche, trucioli di legno, cartone sono ricchi di carbonio, mentre materiali "verdi" come: erba tagliata, bucce di frutta e verdura sono umidi e ricchi di azoto. Un altro fattore importante nel compostaggio è il livello di umidità; dovrebbe essere intorno al 60%. Se si mantiene un rapporto carbonio-azoto equilibrato, si garantirà anche una corretta umidificazione del compost. I materiali dovrebbero essere umidi al tatto ma non gocciolanti. Se il compost è troppo umido, dovresti aggiungere materiali "marroni" secchi. Se è troppo secco, rischi che il processo di compostaggio si fermi, motivo per cui dovresti aggiungere più rifiuti ricchi di azoto. I microrganismi che formano il compost hanno bisogno di aria per vivere. Durante la decomposizione, il volume del compost diminuisce drasticamente, riducendo così la quantità di ossigeno disponibile. Ecco perché è importante rivoltare il contenuto, garantendo la penetrazione dell'aria. Più lo si gira, meglio è. Da 1 a 2 volte al mese è sufficiente per un processo che durerà tra i 5 e i 6 mesi.